

Il viceministro Bignami:

«È un'emergenza»

03043

03043

Incidenti stradali, giro di vite del governo Nuove norme da gennaio

Prosperetti alle pagine 2 e 3

FINE SETTIMANA DI INCIDENTI

Le tragedie e i correttivi

Sangue sulle strade La stretta del governo «Il nuovo Codice arriverà a gennaio»

Nove giovani deceduti tra venerdì e sabato, ogni weekend in media 25 morti
L'indagine della polizia: il 6,5% degli automobilisti sotto l'effetto di alcol o droga
Il vice ministro Bignami: «Nella riforma sono previste norme più rigide»



Strage infinita

ESPERIENZA PERSONALE

«Mio cugino, col quale sono cresciuto, è deceduto a 18 anni in uno schianto. Sono sensibile al problema»

di **Giulia Prosperetti**
ROMA

Gli incidenti stradali si confermano la principale causa di morte per i giovani tra i 15 e i 29 anni. Una strage silenziosa che ogni fine settimana, con una media di 25 morti, restituisce un bilancio tragico. Dati di fronte ai quali non si può attendere e il governo, da mesi al lavoro sul dossier sicurezza stradale, tenta di accelerare la stretta promessa. Solo nella notte di venerdì hanno perso la vita Livio Fiorucci e Dario Lauri, a Roma, e Cristian Medda, a Sanluri (Sud Sardegna): tutti e tre ventenni, schiantati contro un albero. Sempre venerdì a Ormelle, nel Trevigiano, l'auto l'auto su viaggiavano Sing Gurtej, 27 anni, e Singh Gurdeep (35), è finita in un fosso: entrambi i ragazzi sono morti nell'impatto. E ieri è morto anche uno dei due pas-

seggeri rimasti feriti. E, ancora, sabato all'altezza di Missanello (Potenza) si è ribaltata l'auto di un giovane di 25 anni e a Piadena, nel Cremonese, un ventenne è uscito fuori strada ed è stato sbalzato fuori dal veicolo: anche per loro non c'è stato niente da fare. Irreperibile per ore il conducente dell'auto che sabato notte è uscita di strada alle porte di Cagliari. Nell'incidente è morto Daniele Picciau, di 32 anni.

Se le principali cause degli incidenti stradali sono la distrazione alla guida e l'eccessiva velocità, la guida in stato di ebbrezza continua a costituire un'infra-



DATA STAMPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3043 - L.1737 - T.1737

zione particolarmente rilevante nelle ore notturne e nei fine settimana, soprattutto nella fascia di conducenti di più giovane età. Il 6,5% dei conducenti controllati nel corso di cinque weekend consecutivi tra ottobre e novembre - stando ai dati del primo bilancio della campagna di prevenzione degli incidenti stradali condotta dalla polizia di Stato - è risultato in stato di alterazione psicofisica dovuta all'assunzione di alcol o di sostanze psicotrope o stupefacenti. Complessivamente sono stati attuati 1.323 posti di controllo, identificate 44.771 persone e verificati 24.350 veicoli. I conducenti risultati positivi all'alcol sono stati 1.461, pari a circa il 6% dei testati con precursore ed etilometro. I conducenti trovati in stato di alterazione per assunzione di stupefacenti nel corso di 109 servizi sono stati 90, pari al 14,7% dei controllati (612).

«Questi dati confermano un trend che è purtroppo già noto» commenta il vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Galeazzo Bignami, annunciando presto nuove misure di contrasto. Approvato a fine giugno in Consiglio dei ministri il disegno di legge sulla sicurezza stradale e la delega per la riforma del Codice della Strada è, attualmente, tra i temi caldo al vaglio del governo. «I provvedimenti - fa sapere Bignami - sono stati incardinati lo scorso 25 ottobre in Camera dei deputati e adesso stanno conseguendo l'iter di istruttoria finalizzato all'approvazione. Attualmente si sta dando corso a un esame molto ampio all'interno della Camera per

cercare di facilitare l'iter in sede di secondo esame al Senato. Noi puntiamo all'approvazione entro l'anno pur consapevoli del fatto che con il contemporaneo esame della manovra l'approvazione potrebbe slittare. Ma non andremo oltre il mese di gennaio. Mio cugino con il quale sono cresciuto, appena compiuti 18 anni, è deceduto in un incidente stradale. Sul tema ho una particolare sensibilità e il percorso parlamentare è finalizzato a trovare le risposte migliori. Il ciclo di audizioni ha l'obiettivo di recepire le indicazioni. Tutto ciò che può aiutare a garantire sicurezza è ben visto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**In 32 anni
163mila morti**

IL DATO STORICO



Giordano Biserni

Presidente di Asaps

Negli ultimi 32 anni sono state 163.052 le vittime di incidenti stradali in Italia, con la punta di 7.498 nel 1991, mentre il dato più basso si è avuto nel 2020 con 2.395, ma solo a causa

della pandemia e del blocco alla circolazione durato diverse settimane. Le regioni più colpite sono la Lombardia con 23.650 morti, Emilia Romagna con 18.157, Veneto con 17.051, Lazio con 15.796. «Solo Roma ha registrato 6.452 vittime, in pratica un piccolo quartiere è scomparso nella capitale», commenta Giordano Biserni, presidente dell'Asaps, l'Associazione sostenitori della Polizia stradale, il cui Ufficio Studi ha elaborato gli ultimi dati Istat attraverso una retrospettiva tra il 1991 e il 2022

**Esponente
di Fdl**

AL GOVERNO CON MELONI

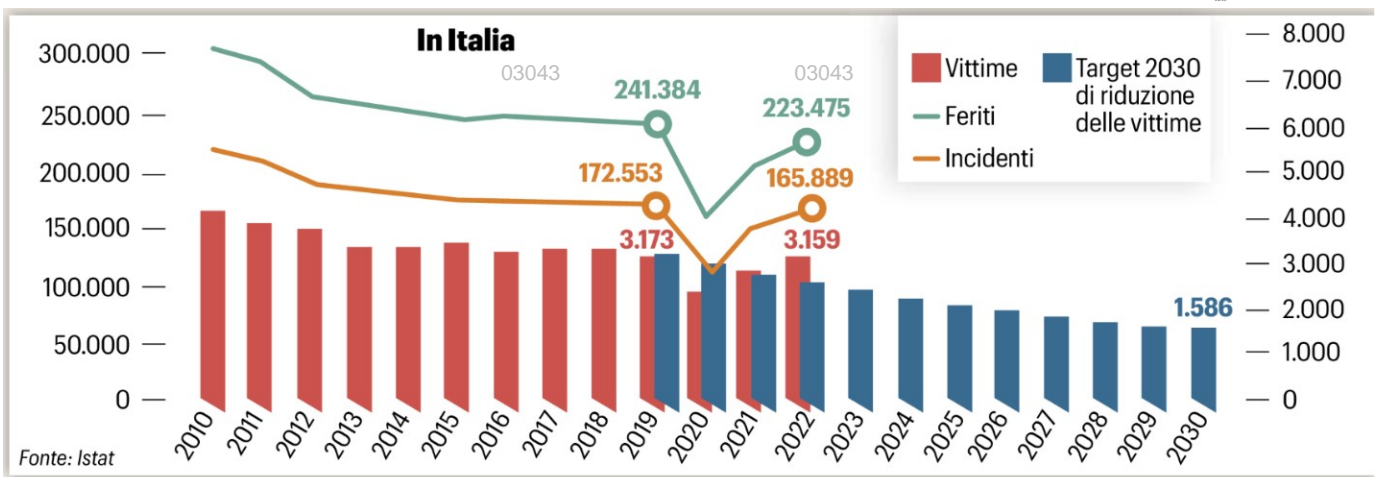


Galeazzo Bignami

Vice ministro alle Infrastrutture

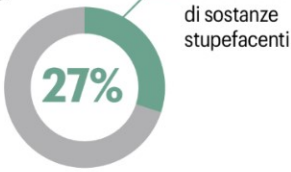
Galeazzo Bignami, nato a Bologna il 25 ottobre del 1975, avvocato di professione, è vice ministro alle Infrastrutture e ai Trasporti dal 15 dicembre 2022 in quota Fratelli d'Italia





Alcol e droga

Conducenti tra i 15 e 24 anni che causano incidenti stradali



Sotto effetto di sostanze stupefacenti



In stato di ebbrezza

Le cause principali degli incidenti



Fonte: Polizia di Stato, Asaps, Istat, Aci

Gli incidenti e le regole

Nel 2022

+11,1%

L'incremento annuo del numero dei morti

1.489
Le vittime

42.300
I feriti

30.560
Le patenti ritirate

Fonte: Polizia stradale

Il nuovo codice della strada



Alcol e droghe

Patente sospesa a chi viene trovato positivo al test. Sul tavolo l'obbligo dell'alcolock per gli ubriachi recidivi

Auto potenti



Vietate nei primi tre anni dal conseguimento della patente



Meno di 20 punti

Patente sospesa in caso di mancato rispetto del senso vietato, del divieto di sorpasso e superamento dei limiti di velocità compreso tra gli 11 e i 40 km/h

Tutele dei ciclisti



Obbligo di tenere la distanza di un metro e mezzo quando si sorpassa una bicicletta

RdC

DATA STAMPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3043 - L.1737 - T.1737



Cagliari,
i rilievi
dei carabinieri
sul luogo
dell'incidente
in cui è morto
il 32enne
Daniele Picciau

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3043 - L.1737 - T.1737